

Agroalimentare

Supermercati,
più di 2 milioni
i controlli annui

5

milioni di euro all'anno

L'investimento a cui arrivano alcune insegne: il 70% lo ha duplicato nell'ultimo decennio

90%

la percentuale

Per 9 insegne su 10 le nuove tecnologie semplificheranno i processi legati alla sicurezza

In un solo anno, nei 26 mila supermercati italiani, si effettuano 2 milioni e 300 mila controlli. Il dato, di Federdistribuzione, è il punto attorno a cui ruota lo studio della The European House Ambrosetti che sarà presentato alla prossima fiera «Marca» di Bologna (16-17 gennaio 2019), patrocinato dall'Associazione distribuzione moderna. I controlli, in Italia — il Paese con la più importante produzione agroalimentare del mondo — non hanno eguali. Sotto la supervisione e l'autorità dell'Unione Europea e di quattro differenti ministeri (della Salute, delle Politiche agricole, dell'Economia e dell'Ambiente) operano, infatti, 20 organi ed autorità: Asl, Nas, Carabinieri, Agenzie sanitarie regionali, Agenzia della tutela della salute, Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi, Servizi veterinari, Guardia di Finanza, Polizia Locale, e persino Capitaneria di porto e Consorzi di tutela. Un ecosistema complesso che Teh Ambrosetti ha

mappato per la prima volta: oltre 143 mila controlli sono effettuati dalle autorità competenti nei punti vendita della distribuzione moderna, cui si aggiungono oltre 100 mila verifiche ispettive e oltre 2,3 milioni di test sui prodotti e nelle superfici di lavoro nei punti vendita. Dallo studio emerge che oltre la metà delle insegne ha aumentato il numero di persone nella divisione dedicata alla sicurezza e qualità alimentare rispetto a 10 anni fa e che il 44% dei responsabili intervistati prevede una ulteriore crescita del numero di addetti della struttura dedicata nei prossimi 3-5 anni. Dal punto di vista delle risorse economiche, invece, quasi il 70% delle insegne ha almeno raddoppiato gli investimenti in sicurezza e qualità negli ultimi 10 anni e, ad oggi, alcune insegne investono fino a 5 milioni all'anno in sicurezza e qualità. E continueranno a farlo: lo assicurano tutte le insegne intervistate, per le quali il tema della sicurezza è diventato un tema strategico per lo sviluppo e la crescita.

Michelangelo Borrillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

